



EpdItaly la nuova opportunità per le aziende italiane per essere competitivi sui mercati internazionali

ACCORDI DI MUTUO RICONOSCIMENTO CON IBU, AENOR E ASSOCIATION PEP

Impatto ambientale e sostenibilità sono due facce della stessa medaglia. Una medaglia che le aziende, per essere competitive sia sul mercato interno che in quello internazionale, debbono riempire con una documentazione certificata. L'evoluzione normativa sia a livello europeo che nazionale va in questa direzione. Ed è in questo contesto che assumono una sempre maggiore rilevanza le Dichiarazioni ambientali di prodotto, le Epd (Environmental Product Declaration). Recentemente anche nel nostro Paese è attivo un Program Operator italiano riconosciuto e autorizzato a pubblicare le Epd, **EPDItaly**, gestito da ICMQ Spa, socio fondatore di Eco Platform.

Il posizionamento di EpdItaly si è andato rafforzando tra la fine del 2016 e l'inizio di quest'anno grazie agli accordi di mutuo riconoscimento delle Epd rilasciate dai rispettivi sistemi con tre altri importanti Program Operator europei, siglati da ICMQ Spa: l'istituto tedesco IBU (Institut Bauen und Umwelt), AENOR, gestore spagnolo del programma Global EPD per i prodotti da costruzione ed Ente di Normazione; Association PEP, gestore francese del programma PEP Ecopassport per i prodotti elettrici, elettronici e di condizionamento, riscaldamento e ventilazione (Hvac-R). Sulla base agli accordi siglati, una Epd pubblicata su EPDItaly può essere automaticamente accettata, senza ulteriori verifiche, anche da IBU in Germania, Aenor in Spagna e da Eco Passport in Francia.

“Grazie a questi accordi - sottolinea Lorenzo Orsenigo, direttore generale di ICMQ Spa - le aziende italiane avranno la possibilità di acquisire le EPD attraverso l'Operator italiano potendo utilizzare le Epd nei principali Paesi europei. Si tratta di un importante vantaggio sia per quanto riguarda le gare pubbliche che il mercato privato, sempre più orientato a qualificarsi attraverso CAM e Epd.”

L'EPD descrive gli impatti ambientali di un prodotto, determinati da uno studio del ciclo di vita LCA (Life Cycle Assessment) che mette a disposizione del produttore una metodologia di analisi dei propri processi, dalla “culla al cancello” o dalla “culla alla tomba” - cioè dall'estrazione delle materie prime al cancello della fabbrica o alla dismissione del prodotto - passando attraverso le fasi di produzione e uso, alla ricerca degli impatti ambientali, ma anche degli sprechi e delle possibilità di ottimizzazione e risparmio.

Il ricorso alla Dichiarazioni ambientali di prodotto si sta diffondendo sempre di più anche in Italia, per effetto dell'entrata in vigore del decreto del 24/12/2015 sui Criteri ambientali minimi (CAM) Edilizia che ha introdotto un'importante novità in campo legislativo, promuovendo prodotti e materiali sostenibili nell'affidamento di appalti di nuove costruzioni, ristrutturazioni e manutenzione di edifici e nella gestione del cantiere. I CAM, infatti, prescrivono che i principali prodotti e sistemi per le costruzioni abbiano un determinato contenuto di riciclato oppure soddisfino uno specifico criterio ambientale e l'EPD è uno degli strumenti con cui si può dimostrare di possedere questi requisiti. Inoltre il possesso di un'EPD convalidata è uno degli aspetti premianti del sistema di rating per edifici sostenibili LEED e del primo sistema di rating per infrastrutture sostenibili Envision.

La certificazione EpdItaly in 4 passi

EPDItaly, in conformità alla norma internazionale Iso 14025, utilizza regole chiare e semplici per lo sviluppo delle Product Category Rules (PCR), per la redazione delle EPD, per la loro verifica e convalida e la pubblicazione finale sul sito www.epditaly.it.

Primo passo: lo sviluppo delle Pcr. Le Product Category Rules (Pcr) definiscono un insieme di regole idonee a garantire, per ogni singolo prodotto, un approccio omogeneo allo studio del ciclo di vita. Lo sviluppo della Pcr è garantito da EPDItaly mediante la nomina di un moderatore esperto del settore. Qualunque azienda può proporre lo sviluppo di una Pcr.

Secondo passo: la stesura dell'EpD. L'EpD è il documento che elenca gli impatti ambientali di un prodotto, calcolati lungo il ciclo di vita dello stesso (Lca, Life Cycle Assessment). L'EpD ha una durata di tre anni allo scadere dei quali deve essere necessariamente rimessa.

Terzo passo: la verifica e convalida. La verifica e convalida garantiscono che le informazioni di carattere ambientale contenute nell'EpD siano affidabili e ottenute, coerentemente alla relativa Pcr, mediante uno studio del ciclo di vita conforme alle norme Iso 14040 e Iso 14044. Per questo motivo il processo di verifica è condotto da un ente indipendente.

Quarto passo: la pubblicazione. Le EpD pubblicate all'interno del programma EPDItaly consentono a un'azienda di comunicare le performance ambientali dei propri prodotti in modo comprensibile e credibile. I tecnici EPDItaly sono a disposizione per eventuali chiarimenti sulle modalità di pubblicazione delle EpD convalidate.

26 gennaio 2017

EPDItaly www.epditaly.it

Email: info@epditaly.it

Tel: +39.02.7015081

Ufficio Stampa



Via P. Carnabuci, 27 - 00139 Roma

Tel: 06/83088149

Email: info@strategiecomunicazione.com